Nei miei sogni la scuola è...

Giornalino del Grigioni Italiano 2009
Mondo Nostro

Editore: Pro Grigioni Italiano

Redazione: ASP Coira
Kriss Cao, Marina Gianinazzi, Sandra Macrí,
Valeria Manna, Francesca Olgiati, Madleina Raselli

Grafica: Marina Gianinazzi, Sandra Macrí e
Valeria Manna

Stampa: Tipografia Menghini SA, Poschiavo

Care sognatrici e cari sognatori,

ecco per voi la nuova edizione del giornalino: un vero viaggio nelle vostre scuole fantastiche.

Per quanto ci riguarda, questa è stata la nostra prima esperienza nell'editoria, ma ci è piaciuto poterla affrontare con voi; perciò vi ringraziamo di cuore per i vostri contributi.
È stato molto interessante curiosare nelle vostre scuole ideali e, perché no, poterne prendere qualche spunto per quando diventeremo insegnanti.

Alcune scuole sono divertenti, altre lontane e stravaganti, ma ognuna è preziosa e speciale con le sue caratteristiche e particolarità.
Non dimenticatevi mai di continuare a sognare, immaginare e fantasticare, poiché da questi pensieri escono le idee più bizzarre e frizzanti che ci permettono di andare avanti nella vita.

Non smettete mai di sognare!

Non ci resta che augurarvi una buona lettura! Forse il vostro primo pensiero sarà quello di cercare il vostro tema o il vostro disegno nelle pagine seguenti, ma il nostro consiglio è quello di provare ad immergervi nelle scuole dei vostri compagni e amici, proprio come abbiamo fatto noi nelle vostre e provare a fantasticare sui loro sogni, che anche se non sono realtà...forse potranno presto diventarlo.

Buon divertimento!

La redazione

Fin che gli scolari fanno ooh...

Fin che gli scolari fanno ooh
c'è un canarino,
mentre gli scolari fanno ooh
c'è un gattino.
Se c'è una cosa che non so,
ma che mai più io imparerò
è geometria che è una noia.

Tutti gli scolari fanno ooh
dammi il quaderno, che sono rimasto indietro
sai che copiare non si può
anche se io lo so
almeno io ad alta voce lo confesso.

Così ogni cosa è nuova è una sorpresa
proprio quando scrivo,
gli scolari fanno ooh
guardo la scuola.

Quando gli scolari fanno ooh
che noia che noia,
ma che scemo vedi però, però...
che io imparo un po'
perché non so più fare ooh
e andare a scuola come mi piglia,
perché gli scolari non hanno voglia di andare a scuola,
di andare a scuola.

Gli scolari sono molto indiscreti ma hanno tanti esami
non come i maestri,
i bambini volan la fantasia e anche qualche tiretto
o maestra mia... bada...
Ma ogni pausa è bella e intelligente, quando il maestro piange,
gli scolari fanno ooh
lei si è fatta la bua, è colpa sua!

Quando gli scolari fanno ooh
che meraviglia che meraviglia,
ma che scemo vedi però, però...
e mi vergogno un po'
perché ho pestato un asilino
non so più fare pace
lalalalalalala

Finché i maestri fanno (eh)
finché i maestri fanno (ah)
finché i maestri fanno (schht)
tutto in subbuglio
ma se i maestri fanno ooh
basta un sorriso!

Noi ci vergogniamo un po'
perché oggi noi facciamo un tre
perché il tedesco, perché le lingue
a noi non piace fare tedesco.

E ognuno è perfetto
anche se i secchioni hanno capito cos'è la scuola.
È tutto un anno di strane verifiche
che io ho fatto male

Tutti gli scolari fanno ooh
abbiam troppi esami
che mi vergogno a studiare
così è la scuola.

Allievi della 5ª elementare nord, Poschiavo

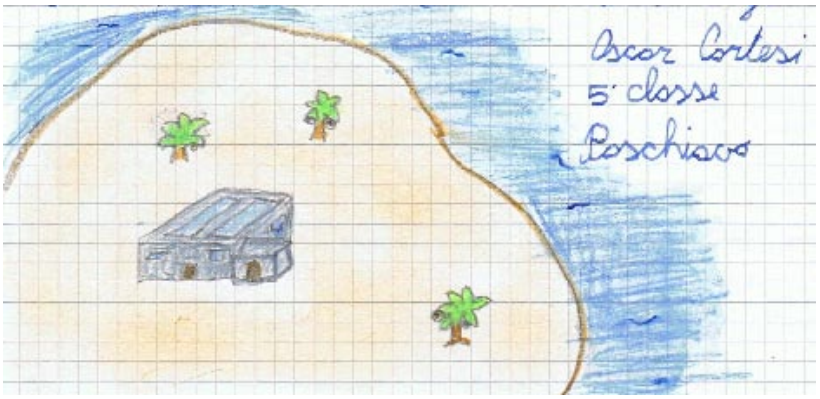
Sara, 1ª elementare, Roveredo

Michelle Boninchi, 1ª elementare, San Carlo

Mi piacerebbe una struttura scolastica praticamente nuova che brilla, e con degli scivoli che ti portano a ricreazione. La struttura deve trovarsi al mare sulla spiaggia. E ogni volta a pausa tutti vanno a nuotare al mare. Come gite saliamo su una barca e andiamo su isole sconosciute per esplorare. A scuola nessuno scolaro ha mai compiti. Però tanti esami in forma di cruciverba. Se l'insegnante dà ad uno scolaro una nota non tanto bella, allora lui gli dà una crocetta.

Alla terza crocetta la maestra deve pagare un gelato ad ogni scolaro. Poi mi piacerebbe che durante la lezione di storia l'insegnante ci facesse sempre vedere una videocassetta. Sarebbe bello anche che il venerdì non dobbiamo più andare a messa, ma subito a casa. Vorrei anche che il campetto di calcio non sia più invaso dagli scolari più grandi ma tutto per noi. L'atmosfera deve essere serena. Questa è la scuola dei miei desideri. È bello sognare!

Oscar Cortesi, 5ª elementare nord, Poschiavo



Giorgia, 1ª elementare
Roveredo

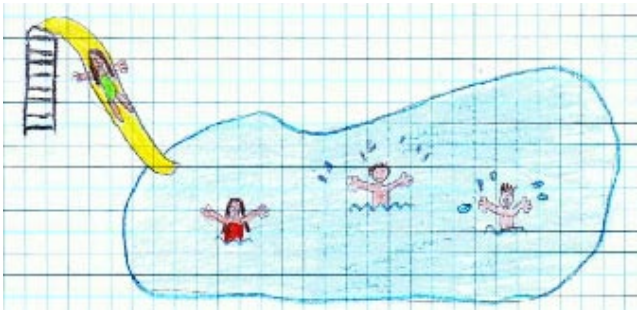
1ª elementare
Roveredo

Io mi chiamo Cora e frequento la quarta classe. La mia nuova scuola la vorrei in riva al mare e fatta di cioccolato. I banchi di cioccolato, le sedie di cioccolato, insomma tutta la scuola di cioccolato. Quando facciamo ginnastica ogni tanto nuotiamo nel mare e quando facciamo scuola in aula possiamo leccare la cioccolata.
Tutta la scuola è di cioccolato a parte le matite, le gomme, i fogli, i quaderni e i gabinetti. Quando siamo in pausa possiamo portare il costume e l'asciugamano da casa e possiamo andare al mare a giocare, a nuotare o a divertirci. Il nostro maestro si chiama Pedro ed è bravo, non sgrida mai. Noi in classe siamo in dieci.

Cora Succetti, 4ª elementare, Leggia.

Nei miei sogni la scuola ha un piazzale gigante, con le giostre, un prato, tantissimi animali, un bosco pieno di capanne, una piscina, la zona relax, una giungla, uno scivolo lunghissimo e infine una cascata con dietro una grotta drago che porta a fare giri.
Nelle lezioni si può parlare e ogni giorno si fanno quattro lezioni di ginnastica.

E poi c'è la sala di danza, la serra, l'idromassaggio, la sala relax, una sala dove si ascolta la musica, l'acquario, l'aula dove si fanno gli esperimenti, una palestra gigante con tutti gli attrezzi, una sala dove quello che desideri si avvera, e un portale fantastico che ti trasporta dove vuoi.



Samuel, 1ª elementare, Roveredo

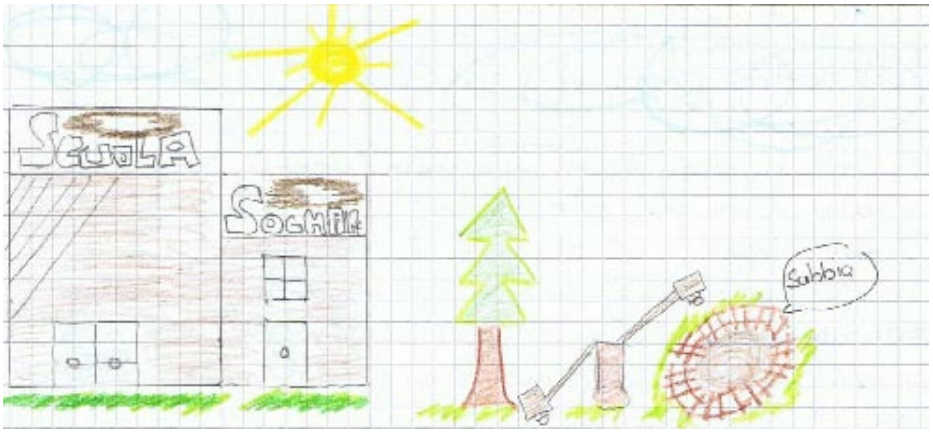
Io mi chiamo Melissa, frequento la quarta classe e, d'inverno, la scuola dei miei sogni la vorrei in un *igloo* con tanta neve attorno. A scuola si va con gli sci e con la sciovia.
In autunno la mia scuola è fatta di foglie e a scuola si va con lo scivolo, mentre a casa si torna in un tubo speciale che ti fa scivolare fino a destinazione. In primavera, la mia scuola dei sogni, è fatta di fiori: rose, primule, viole… Attorno alla scuola c'è un prato verde, fiorito. In estate la scuola è su un'isola in mezzo al mare con la spiaggia e con il sole caldo che batte sulla sabbia.

Melissa Lurati, 4ª elementare, Cama.

Per me la scuola è come una casa dove si trovano un mucchio di bambini però se vai tutto l'anno ti annoi. Il mio sogno è questo: avere un altro tipo di scuola per esempio con più vacanze (circa 8 mesi). Anche cambiare gli orari così possiamo iniziare una o due ore dopo e avere solo 4 mesi di scuola. Avremo almeno una lezione di italiano e matematica al giorno così impariamo a pensare e a parlare meglio. È anche importante avere gli amici così a pausa puoi giocare ecc. Mi piacerebbe anche avere due o tre ore di ginnastica al giorno così facciamo tanti giochi. È molto importante fare anche molte gite come andare a camminare o visitare certe zone, sarebbe meraviglioso per tutti quanti…

Come faresti, se non ci fosse l'autopostale? Quali trasporti useresti per arrivare a scuola? Ci sarebbe l'autopostale ma come faresti ad andare alle gite senza i maestri? Dovresti fare molta attenzione con le persone.
C'è però una cosa molto importante dove si trova la scuola. Chiaro è una nuova idea ma a me piacerebbe che la scuola fosse nel mare proprio come una scuola di spiaggia.

Maria, 5ª elementare nord, Poschiavo



Mirco Luminati, 1ª elementare,
San Carlo

Io vorrei che la scuola fosse piena di alberi, che potrei fare tempo libero, ginnastica e pausa quando voglio e soprattutto che potrei andarmene quando voglio. Vorrei che non ci fosse la gravità, vorrei che ognuno potrebbe tenere il suo animale preferito. Vorrei che la scuola fosse dipinta con i colori militari, che si potesse ascoltare la musica e vedere i film che si desidera. Vorrei poter giocare alla *playstation*, alla *Game Cube*, all'*Advance* e al *Nintendo Ds*. Sarebbe anche bello avere una maestra bravissima che negli esami dà sempre sei.

Ale, 4ª elementare,
Roveredo

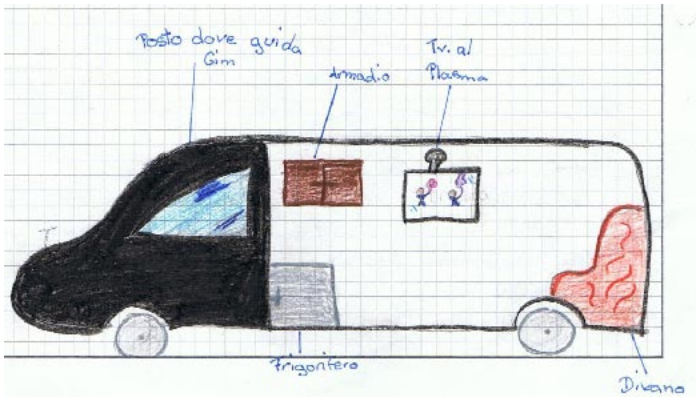
Nei miei sogni la scuola è piena di animali di tutti i tipi: lontre, scimmie, cavalli, cavallucci marini, scoiattoli e daini.
Poi ci sono delle palestre con in mezzo un muro con dell'acqua magica e dall'altra parte c'è del fuoco magico. In un'altra palestra c'è un muro con dell'erba magica e dall'altra parte c'è del vento magico. Se ti immergi nell'acqua o nel fuoco, nell'erba o nel vento magico guadagni un potere.
Ogni ragazzo o ragazza ha un'animale da compagnia. Sul piazzale c'è una casa sull'albero con uno scivolo che ti fa arrivare in uno stagno. L'orario di inizio sono le 09:30 e di chiusura le 11:30.
E c'è una palestra grandissima per ogni classe.
Tutte le pareti sono colorate d'arancione, giallo e rosso.
I maestri sono gentili, anche se la mia maestra lo è già.

Ogni maestra e ogni maestro sono super e hanno nomi stranissimi: uno si chiama "Io Insegno Storia", un'altra si chiama "Io Sono Gentilissima" e l'ultima è "Io Canto Ogni Mattina".

Jason, 6ª elementare, Brusio

1ª elementare,
Roveredo

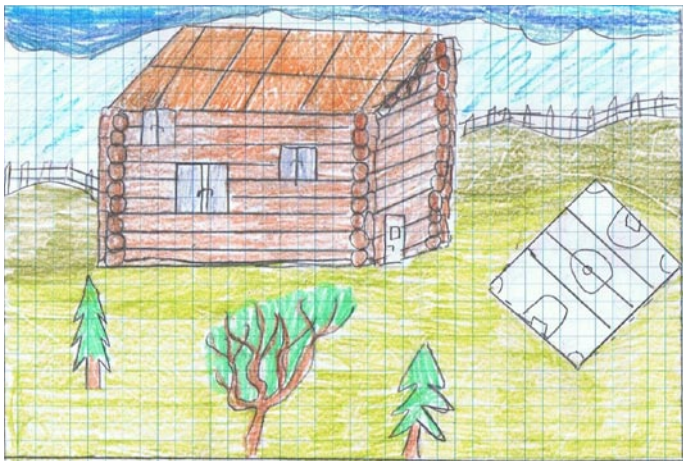
Nei miei sogni la scuola la sogno così, no così, ops no così. Aspettate andiamo con ordine, innanzitutto vorrei che si trovasse in spiaggia oppure in aria che vola o andrebbe anche bene nello spazio. Per me è la stessa, l'unica cosa è che vorrei che ci fossero i codici in giro per la scuola e un armadietto proprio e magari anche una camera propria.
La scuola inizia quando si vuole, c'è chi arriva alle 8:00 chi alle 10:00, ecc., e si finisce quando si ha voglia.
L'unica cosa e che almeno quattro ore si deve restare. Le materie sarebbero: canto, ginnastica, attività tessile, attività manuale, geografia, scienze, biologia, teatro. Come materiale scolastico ci sarebbe un computer e una matita che scrive da sola e tante altre cose automatiche. Nelle ore di ginnastica si giocherebbe solo a pallavolo e si andrebbe a fare nuoto, pattinaggio ecc. La pausa durerebbe un'ora e come amici oltre alle ragazze e ai ragazzi ci sono dei personaggi famosi che cantano, fanno film, ecc…!
Poi c'è un'ora di tempo per andare fuori e se si vuole si può andare allo zoo oppure in piscina o, perché no, andare a fare una pattinata o una camminata. Tutte queste cose si trovano fuori dalla scuola a parte la piscina coperta che si trova all'ultimo piano. Per le gite ci pensano i maestri con l'aiuto degli alunni. Si va un mese al mare oppure in giro per le città come: Roma, Parigi, New York, Londra, ecc… , vi starete chiedendo chi paga, le vacanze le pagano i maestri.
A dormire si va in un albergo di cinque stelle, con colazione a letto ecc.! I compiti, ah mi dimenticavo dei compiti, non ne abbiamo mai neanche uno, neanche mezzo, niente compiti. Che bello!!
Quando devo andare a casa arriva Gim il mio autista personale, che guida una super *limousine* e in mezzo c'è: un divano super nuovo e una televisione al plasma e perché no anche un frigorifero e degli armadi pieni zeppi di cose da mangiare. Oh, non vi ho parlato delle vacanze, le vacanze ci sono quando si vuole basta chiamare un compagno e così il compagno lo dice alla maestra che non ci sei e tu puoi fare tantissime vacanze. Allora, ora che avete letto questa storia chi non vuole entrare in questa scuola… se siete interessati basta che leggete questa storia ogni sera prima di dormire e poi chiudete gli occhi e il bidello vi farà entrare. Ma ricordate di prendere con voi il costume e i pattini.
Selina Albasini, 5ª elementare nord, Poschiavo



Jan Crameri, 1ª elementare, San Carlo

AIUTA PIÈ DI FORMAGGIO A RAGGIUNGERE IL SUO AMICO TOPINO!

Per me la scuola dovrebbe essere così: di colore marrone chiaro, fatta con i tronchi incrociati, le finestre di legno, il piazzale con l'erba, con un campo da calcio e un parco giochi. All'interno ci dovrebbero essere otto aule e una palestra.
Il piazzale avrebbe tantissimi alberi: pini cembri e larici. I banchi, il lavandino e la passerella sarebbero di legno. La scuola inizierebbe alle otto e finirebbe alle due e venti: quattro ore di ginnastica e quattro di storia, due di italiano e tre di matematica alla settimana. Ci sarebbero tante vacanze. Questa è la mia scuola!



Nicola, 4ª elementare, Roveredo

Sarebbe bello se i nostri sogni si avverassero. Nei miei sogni la scuola è così. Per prima cosa i trasporti sono sempre in autopostale e che passi a prendermi davanti a casa.
Per gli orari, cominciare sempre alle 9:00 e finire alle 11:30; nel mezzo giorno un'ora di pausa. Di pomeriggio cominciare alle 14:00 e finire sempre alle 15:00 con naturalmente 20 minuti di pausa. Al mercoledì tutto il giorno libero.
Gli amici simpatici e sempre disposti ad aiutarti. A me piacerebbe che la nostra scuola dei sogni fosse in riva al mare, cioè in spiaggia con vicino una piscina coperta e una all'aperto. In quell'ora di pausa mi piacerebbe andare a fare il bagno e naturalmente anche al mare. I maestri che siano gentili e simpatici e che non diano tiretti, castighi e ore d'arresto. Poi che ci lascino sdraiare a fare un pisolino e che siano quasi sempre malati. E sempre disponibili ad aiutarti.
I compiti tutti i giorni zero e altrimenti pochissimi.
Sarebbe bello se le vacanze fossero una settimana di scuola, poi una settimana di vacanza, poi un'altra di scuola e un'altra di vacanza e così via per tutto l'anno. Verifiche una all'anno e che siano di mezza pagina e facilissime.

Per lo sport sarebbe bello se ci fossero due tavoli da ping pong solo per la nostra classe. Poi due campi da calcio, uno per i ragazzi e l'altro per le ragazze. Una palestra tutta per la nostra classe, che si possa entrare e uscire quando si vuole e si possa giocare a quel che si vuole.
Per le gite, una a settimana e sempre in posti nuovi, bellissimi e che si possa costruire casette sugli alberi ecc… spero che questo sogno si avveri.

Aronne, 5ª elementare nord, Poschiavo

Mara Crameri, 1ª elementare, San Carlo

1ª elementare, Roveredo

Nei miei sogni la scuola è
un luogo d'amicizia fra te e me.
Seduti nei banchi tanti folletti
piccoli, grandi e tutti furbetti.
Imparano giocando " la follettia"
una nuova materia che mette allegria.

Il maestro Follettone col suo bel vocione
spiega tutto con una canzone.
Ballano in classe tutti i folletti
si divertono e si regalano tanti sorrisetti.
Questa è la simpatica scuola di Follettonia
un paese lontano come la Lapponia.
Esiste davvero, c'è in verità?
A volte i sogni diventano realtà.
Noi, l'abbiamo creata con fantasia
per tutti quei bambini che dalle nostre scuole
vorrebbero andarsene via!

Alessandro Pacciarelli, Emma Tognola e Nathan Milesi, 3ª elementare, Cama

Nathan Milesi, 3ª elementare, Cama

Debora, 1ª elementare, Roveredo

Io vorrei andare a scuola solo tre giorni alla settimana, così hai quattro giorni di libero alla settimana.
Vorrei avere un computer per me: così, se ho bisogno di fare una ricerca, la faccio senza bisogno di andare nell'aula d'informatica.
Non avere esami, perché se sei nervoso poi non fai bene nell'esame.
Fare tanto sport: correre, giocare, fare giornate dedicate allo sport.
Io desidero avere una poltrona al posto della sedia, per essere comodi.
Vorrei fare i compiti con il computer, fare solo ricerche di cose importanti.
Non fare castighi, perché se una volta non hai fatto niente i maestri ti castigano, perché non ti credono (com'è già successo) e sarebbe un'ingiustizia.
Fare più pausa, così hai più tempo per giocare con gli amici.
Senza assegnazioni, perché se i maestri si sbagliano e ti mandano in avviamento al posto della secondaria e in terza ti dicono che si erano sbagliati, sarebbe troppo tardi.

Abdiel Galan, 6ª elementare, Brusio

1ª elementare, Roveredo

Nora Cortesi, 1ª elementare, San Carlo

Io Luca Luminati ogni giorno parto da San Carlo con l'autopostale e vado alle scuole di Poschiavo. Qualche volta saltiamo la scuola per andare a far gite, ogni gita i maestri ci insegnano qualcosa d'importante per esempio non dobbiamo buttare carte nel bosco, sennò il bosco è inquinato, eccetera.
Noi a scuola abbiamo la pausa che inizia alle 9:40 e finisce alle 10:00, in quei 20 minuti mangiamo la merenda, giochiamo, riposiamo e ci ricarichiamo per le prossime lezioni.
A pausa facciamo anche amicizia con quelli nuovi e ci parliamo, con i nostri amici che abbiamo già fatto amicizia giochiamo insieme.
Nella scuola ci sono anche le vacanze, per riposare o anche per studiare o per festeggiare il Natale o altre feste.
Noi di 5ªNord abbiamo il lunedì due ore di sport e in quelle due ore di sport giochiamo facciamo corse.

Luca Luminati, 5ª elementare nord, Poschiavo

Nei miei sogni la scuola è molto particolare, perché non è esattamente una scuola per noi umani, ma è una scuola per gli animali.
Ci sono molte aule e ognuna è grandissima e rispecchia il luogo giusto dove l'animale può vivere perché in ogni aula c'è un solo animale, e sono tutti animali che vengono da posti caldi. Questi animali non fanno scuola nel senso che non fanno materia tipo matematica, italiano eccetera, ma è scuola che non è una scuola, perché lì gli animali ci vanno come se fosse un luogo dove possono stare tranquilli senza aver paura che ci sia un qualche bracconiere che li cacci. È un luogo veramente bello per gli animali, peccato però che è solo un sogno.

Giulia G., 4ª elementare, Roveredo

A me piacerebbe avere una scuola nel Far West, ma poterla cambiare ogni mese, così si cambiano anche i maestri. Se si ha fortuna si prendono i più simpatici e amichevoli e invece se in quel mese hai sfortuna prendi i più antipatici e severi.
Una scuola senza tanti compiti, così quando si arriva a casa si può giocare, divertirsi, andare a caccia con il papà (qualche volta anche senza) e prendere tanta selvaggina da salvare mezzo West dalla fame.
Sarebbe anche bello avere una scuola con tanto divertimento, per esempio un Alpamare incorporato, per potersi divertire ogni giorni di più.
A me piacerebbe moltissimo andare a scuola con la macchina, anche se non si ha ancora compiuto 18 anni e fatto la patente.
Una scuola con tanti amici e del tempo libero per poter fare delle gare con i go-kart o con le minimoto.
Se questa scuola fosse nel West, andare con il cavallo per le immense praterie, scalare delle maestose montagne, catturare ed addestrare cavalli selvatici.
Questo è soltanto un sogno divertente.
Il mio vero sogno, ovvero il mio desiderio, sarebbe che il presidente del consiglio scolastico cambiasse idea sulle scuole di Brusio, per fare in modo che io possa frequentare gli ultimi due anni di scuola nel mio amato paese.
Questo sogno sarà realizzabile.

Nicolò Dorsa, 6ª elementare Brusio

Nancy Piana, 1ª elementare, San Carlo

Lo sport è un grande spasso perché ci sono gli attrezzi, corde, anelli, cassoni, …
Lo sport ci sarebbe ogni giorno e dura tre ore. I maestri sono molto gentili e non danno mai compiti perché nel mio sogno i maestri non danno tiretti, non castigano e non sgridano. Nelle gite giochiamo sempre con la 5ªSud e litighiamo anche un po' perché un gruppo non vuole che uno della 5a Sud entri con la 5ªNord. Nei miei sogni le vacanze sono lunghe. Le vacanze iniziano a fine dicembre e finiscono in giugno. Durante l'anno scolastico ci sono due mesi di vacanza, con tutti i sabati e le domeniche sono tre mesi di libero. Il materiale scolastico è tutto nuovo e per ogni classe ci sono 23 computer che si possono usare 30 minuti al giorno e anche nel tempo libero. Nel comportamento, nella scuola c'è silenzio e nelle classi c'è casino, nella pausa parlano normale.

Loris, 5ª elementare nord, Poschiavo

Mi piacerebbe che al lunedì facessimo solo ginnastica e al martedì (la prima e la seconda lezione) facciamo ginnastica e italiano e matematica le ultime due lezioni. Il pomeriggio libero. Il mercoledì libero tutto il giorno. Il giovedì tutto il giorno ginnastica e il venerdì libero.
Mi piacerebbe avere una maestra che non ci fa mai esami. Mi piacerebbe anche non ricevere la pagella. Vorrei andare in macchia a scuola e fare tre mesi di libero in tutto l'anno. Mi piacerebbe fare una lezione per esplorare il bosco e due ore di caccia che possiamo dividerci in gruppetti per cacciare. Sarebbe bello anche avere un cane o un gatto in classe che ci faccia compagnia.
Mi piacerebbe tantissimo che la maestra non ci dia tiretti e castighi. A me piacerebbe che la scuola sia così come ho scritto.

Moreno, 5ª elementare nord, Poschiavo

Samoa Borsa, 1ª elementare, Roveredo

Cari amici e care amiche,
Nei miei sogni la scuola è…
Le materie dovrebbero essere da trenta minuti. La mattina ci sono solo due lezioni, la matematica e la geometria. Gli orari della mattina sono dalle 10:00 e finire alle 11:30. Di pomeriggio bisogna andare a scuola alle 14:00 e andare a casa alle 15 :00. Il mercoledì tutto il giorno è libero. Per le pause alle 10:30 c'è pausa fino alle 11:00. Le verifiche ce ne sono tre al mese, ogni due mesi ce ne sono cinque di verifiche. Le verifiche devono essere facilissime con poche domande. I compiti di matematica non devono esserci, nemmeno quelli d'italiano, tedesco, geografia, storia, storia naturale e geometria. Diciamo niente compiti! Nelle classi di Santa Maria devono esserci almeno ventitré scolari. Le dimensioni della scuola sono grandi, ogni aula è abbastanza grande da farci stare almeno quaranta scolari. Questa notte ho fatto un sogno sulla scuola. Ho sognato che la scuola si trovava sulla spiaggia 100m sopra il mare. Si inizia solo alle 9:00 e si finisce alle 11:40 per la pausa pranzo. Si inizia alle 14:00 fino alle 16:20 tutti i giorni.

Naturalmente la pausa al pomeriggio e alla mattina non può mancare. 30 minuti da passare con gli amici a divertirsi. Le materie sono solo 6: matematica, canto, ginnastica, attività tessili, attività manuale e italiano, di queste materie ce n'è solo una che non mi piace che è italiano. In questa scuola tutti sono amici, dopo c'è uno che è più amico di un altro. Quasi tutte le sere ci sono zero compiti e se qualche sera ce ne sono pochissimi che in 15 minuti li hai fatti. Ci sono tante regole che vengono rispettate correttamente. Noi le rispettiamo, perciò la lista dei tiretti non si usa e non esiste, perciò non ci sono castighi. Di verifiche nel corso dell'anno scolastico ce ne sono 4 però quelle 4 verifiche sono difficili. Ci sono tanti sport: lo sci, il basket, pattinaggio, pallavolo, e nuoto. Quelle che preferisco di più sono: come primo lo sci e come secondo il nuoto. A Natale ci sono 3 settimane di vacanza, in ottobre 2 settimane di libero, a Pasqua 2 settimane di libero e infine 3 mesi di vacanze in estate. Vado a scuola a piedi tanto sono lì vicina. In questa scuola ci sono solo maestre gentili e carine come la nostra maestra che si chiama Sara Boutefah. La scuola è molto grande e ha un'immensa piscina dove a pausa facciamo sempre un bel tuffo. La nostra classe è composta da 23 allievi. Ops ho sbagliato! Siamo in 24 più la nostra maestra, perciò abbiamo l'aula molto grande. Questa scuola mi piace moltissimo. Fine.

Martina, 5ª elementare, Poschiavo

Natan, 1ª elementare,
San Carlo

Desiré Cortesi, 1ª elementare,
San Carlo

La scuola dei miei sogni sarebbe che: ogni giorno facessimo sport ad esempio: tennis, calcio, pattinaggio, danza, acrobazie, nuoto e altro ancora. Poi sarebbe bello avere tante lezioni di teatro e magia, così si imparerebbe a porsi meglio e a recitare davanti ad altre persone senza avere paura. Non dovrebbero mancare le lezioni di matematica, tedesco, inglese, chimica, biologia, scienze, ginnastica, attività tessili. Mi piacerebbe pure che la scuola si trovasse a Landquart, così si imparerebbe a parlare meglio il tedesco. La scuola dovrebbe essere enorme, e i mobili dovrebbero essere belli, carini, spaziosi.
La maestra però dovrebbe essere quasi come la nostra. Non dovrebbe dare tanti compiti e se ne dimentichiamo uno non dovrebbe darci un castigo, ma dovrebbe darci una punizione ad esempio farci pulire i vetri, mettere in ordine la biblioteca, ecc. Però la nostra maestra è molto brava, perché c'è anche chi è molto più severo, c'è chi sgrida troppo, c'è chi dà troppi compiti, e c'è pure chi loda esageratamente un allievo. Per fortuna la nostra maestra è simpatica, divertente e scherzosa, cioè molto brava.
Sarebbe bello fare più gite e scambi con altre classi per stare assieme. Le pause dovrebbero essere più lunghe, e con molti più giochi per divertirsi di più.
Invece di andare con l'autopostale mi piacerebbe essere trainata dai delfini, con un canotto. Naturalmente al posto delle strade dovrebbe esserci dell'acqua.
Vicino alla scuola perciò dovrebbe esserci una piscina dove noi e i delfini potremmo nuotare e divertirci tutti assieme. Mi piacerebbe pure avere una teleferica che parte dalla mia camera e arriva fino all'aula scolastica. Sarebbe bello viaggiare sulla fune e osservare dall'alto il villaggio.
Le vacanze vanno bene così però se fossero più lunghe sarebbe ancora meglio. Magari avendo dei compiti precisi da svolgere durante le vacanze, mi potrei organizzare come meglio mi garba.
Gli orari mi andrebbero bene così, però dovremmo finire la scuola alle 16:20. E avere il venerdì libero.
A me piace molto la scuola.

Simona Crameri, 5ª elementare nord, Poschiavo

Federico, 5ª elementare nord, Poschiavo

Emma Tognola, 3ª elementare, Cama

Wanda Compagnoni, 1ª elementare, San Carlo

1ª elementare,
Roveredo

Raffaele Almeida Lopes, 5ª elementare nord
Poschiavo

Alexia, 1ª elementare,
Roveredo

La scuola dei miei sogni è…
…una scuola divertente.
…una scuola dove si fanno tanti lavoretti!
…un luogo dove poter giocare al lego piccolo.
…una scuola che mi permette di portare un giocattolo una volta alla settimana.
…una scuola dove i bambini di 1ª classe possono giocare ciò che vogliono.
…una scuola dove si insegna solamente attività tessile.

Alissia, Alyssa, Felice, Giacomo, Nadia, Siska, Alex, Amos, Andy, Denis, Diego, Matthias e Vanessa,
1ª e 2ª elementare, Cama.

Sharon, 1ª elementare, Roveredo

Jonathan, 1ª elementare, Roveredo

Con musica
con trampolini e *gummibärli* per tutti i bambini.
E al posto del maestro un computer
e su questo non si discute.
Senza voti e assegnazioni
e fare sport in tutte le occasioni.
Con la piscina
però senza picchiar la testolina.
Con animali
senza castighi.
Questa è la scuola dei gioiellini!!!

Jennifer Galan, 6ª elementare, Brusio

Sarebbe bello avere una scuola sulla luna!
Sarebbe bello anadare a scuola
solo due giorni alla settimana.
Sarebbe bello avere una scuola dove ognuno
ha un computer.
Sarebbe bello una scuola
di cioccolato anzi, di gelato!

Giulia Tonta, 6ª elementare, Brusio

Io mi chiamo Lorena, fra poco vi racconterò come vorrei che fosse la mia scuola dei sogni.
Nella mia scuola dei sogni per prima cosa vorrei che tutte le lezioni fossero belle, e che tutte le classi e tutti gli allievi verrebbero volentieri e imparerebbero molto di più, e comunque, si divertirebbero e che tutti possono giocare assieme; non che uno viene escluso. Con questo, vorrei che tutti fossero amici e che non siano litigi, non solo a pausa ma anche quando non c'è la maestra, perciò tutte le classi si sopporterebbero e giocherebbero insieme.
Tutti vengono trattati uguali e i tiretti ci sono, ma non dopo tre tiretti ma dopo cinque almeno, prima di fare un tiretto a un allievo, viene discusso con tutta la classe cosa fare.
La maestra deve trattare tutti gli allievi uguali ed aiutare quelli che sono più deboli, che hanno difficoltà a fare i compiti, nelle diverse lezioni non capiscono qualcosa, perché grazie a loro possiamo imparare un mondo di cose, giocare e conoscere altri nuovi amici. La scuola dei sogni dovrebbe avere anche un bel piazzale scolastico dove tutti hanno posto di giocare, e la scuola non sembrerebbe una prigione ma avrebbe tutte le mura colorate (cioè con disegni) dai bambini. Ogni bambino può avere il diritto ad un suo disegno, così magari, gli allievi verrebbero ancora più volentieri a scuola. L'obiettivo della mia scuola dei sogni è di imparare tanto e che tutti gli allievi fossero contenti e felici, allegri, gioiosi e non tristi di venire a scuola. Nessun allievo sarebbe escluso ma tutti uniti della nuova scuola. Anche i maestri devono esser felici e pronti per insegnare e imparare nuove cose dagli allievi. Nella mia scuola scuola dei sogni ci sono anche tante gite da fare con tutti gli allievi della scuola, non ha importanza quanti siamo, basta che si divertono! Le vacanze vengono distribuite meglio, cioé d'estate non nove settimane, ma magari cinque e nelle altre due.
La struttura della scuola è carina e nei corridoi ci sono dei lavori manuali o tessili dei bambini. Le materia sono: matematica, attività manuali e tessili, ginnastica, religione, pausa e disegno. La scuola dei miei sogni si trova in riva al mare, così gli allievi si possono divertire a pausa nell'acqua. Gli orari iniziano solo tardi e finiscono presto. I maestri restano gentili come adesso e altro non cambia.

Lorena, 5ª elementare nord, Poschiavo

C'era una volta una scuola tutta bella verde. I maestri erano verdi ed era piena di erba.
In questa scuola si poteva fare quello che si voleva. C'era la televisione, il computer e quando si era stufi, si poteva andare a casa.
In questa scuola i maestri erano sempre contenti, non ci davano mai compiti. Si mangiava *hamburger* e patate fritte. C'era un'aula dove si cantava e una dove si faceva ginnastica. Era una bellissima scuola e tutti volevano venirci.
Ogni giorno si raccontava storielle verdi come Cappuccetto Verde.

Seren, 4ª elementare, Roveredo

Tutti hanno la loro scuola dei sogni, ora vi racconterò la mia.
La mia scuola si trova a Sidney in Australia in riva al mare. È di dimensioni colossali la mia aula è di duecentomila metri quadrati. Nei dintorni ci sono: un circo, un campo da ghiaccio, poi una palestra per giocare a unihockey. Nella scuola, invece, c'è una palestra con "tapirule", *ciclette,* pesi, ecc. Nella scuola ci sono le scale mobili con i corridoi lisci che si può scivolare (non è proibito correre), ha la forma di centoquaranta "container" un po' sparsi per tutto l'area. Io vado a scuola con la Mercedes del professore la mia amica invece va a scuola con la *limousine* del maestro della 3aC, mio cugino con la *limousine* a quattro piani della nostra maestra, certi invece hanno un "lift top secret" (un ascensore segreto) sotto casa che li porta direttamente in aula nel giro di un secondo pensate, è un nuova scoperta scientifica, è davvero meraviglio. Ogni banco ha un computer, io ho l'ultimo modello del "Mac" è davvero super, super moderno infatti si chiama "Supermodern Mac" è mitico, i mobili sono all'utlima moda, le lavagne sono troppo alla moda quello che vuoi scrivere non devi scriverlo basta che dite una parola in codice e si accende voi dite quello che volete scrivere e lei automaticamente scrive come la mia penna, la mia matita anche la gomma, pensate che basta aprire il coperchio della penna e lei… lei sa già quello che voglio scrivere è davvero intelligente!

Elisa Rocchi, 1ª elementare, Poschiavo

La scuola inizia alle 10:30 e finisce alle 11:30 il pomeriggio si inizia alle 14:30 e finisce alle 15:15 davvero forte e poi a volte si può fare gli extra, si sta lì un'ora in più a fare ginnastica, poi avete tutto il pomeriggio libero o per andare a casa a guardare, obbligatoriamente, la TV o sennò potete stare a scuola in palestra o andare a fare il bagno oppure al circo, a giocare a un unihockey insomma puoi fare ciò vuoi a parte una cosa che è proibitissima: non puoi assolutamente studiare, fare questa da noi è un reato…guai! Ogni giorno c'è ginnastica almeno un'ora poi tre giorni su cinque c'è disegno dopo, a volte, si può fare canto ma solo a tua scelta è raro ci sarà una volta ogni mese.
Siamo noi ragazzi a insegnare e i maestri gli studenti è troppo bello possiamo far filare i maestri e non più loro noi! I compiti chiaramente li hanno i maestri io gli do sempre paginate di mate, anche se non ci sono lezioni, almeno cinque al giorno e noi ragazzi dobbiamo, certe volte, fare un piccolo disegno ma piccolissimo! Vacanze, le vacanze…Le nostre care vacanze, ci sono anche quelle a scuola si va un mese poi ci sono sei mesi di vacanza e una settimana di scuola poi alti cinque mesi e si inizia la scuola dall'inizio, oggi settimana si va il martedì, il giovedì e il sabato alla mattina. Ma poi mi sono svegliata, cavoli è giovedì devo andare alla noiosissima scuola (a piedi) oddio sono anche in ritardo, ciao devo andare!

Ramona, 5ª elementare nord, Poschiavo

Andrea Costa, 1ª elementare,
San Carlo

Inizi alle dieci
e mangi un panino coi ceci.
Col bob puoi andare,
ma puoi anche sciare.
Tutti gli sport puoi fare,
per forte diventare.
Con tanti amici ti divertirai
e tante cose imparerai.
Insegnanti belli e giovani
che ti danno tanti stimoli.
Banchi e sedie comode avrai
e buoni gelati mangerai.
Il lavoro duro sarà,
ma una grande ricompensa ti darà.
Se il tuo impegno darai
niente compiti avrai.
Se il rispetto e l'amicizia ci sarà
grande festa si farà.
Giochi, scherzi e allegria,
tutto in sana compagnia.
Sulle macchinine puoi viaggiare
e le aule esplorare.
Con tanti animali da compagnia
sarà una scuola di fantasia!

Marina Quadrio, 6ª elementare, Brusio

Nella mia scuola dei sogni
Non ci sono pugni.
Solo amici fidati
E ragazzi affiatati.

Solo tre giorni alla settimana
Che è proprio un toccasana.
Si va anche in piscina
Tutta la mattina.

I compiti sono pochissimi
E gli esami scarsissimi
Tanti esperimenti
Tutti divertenti

Castighi non se ne vedono mai
E nessuno si mette nei guai.
Nell'angolo non c'è nessuno
Perché c'è un computer per ognuno.

Lo sport è importante
E alle feste c'è sempre un cantante.
Anche gli animali sono i benvenuti
Alla scuola di ballo per sprovveduti.

La scuola sarà sulla luna
Nascosta dietro una duna.
Sarà una costruzione spettacolare
Proprio uguale ad Alpamare.

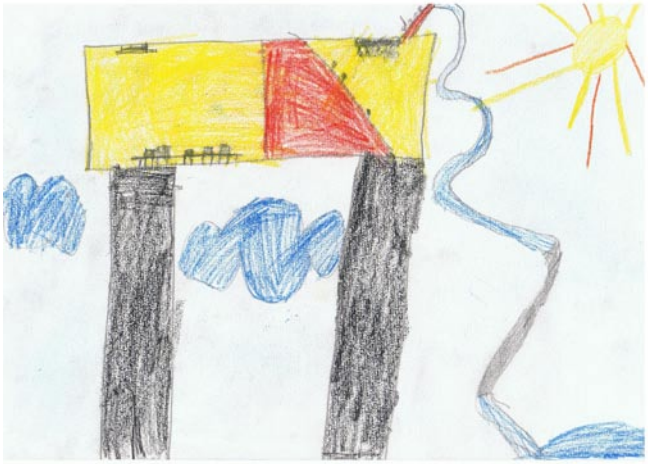
Linda Bolandrini, 6ª elementare, Brusio

Nico Ranieri, 1ª elementare,
San Carlo

Adesso vi racconto come vorrei che fosse la scuola dei miei sogni:
La vorrei grande, spaziosa e molto luminosa sulla riva di un bell'oceano per poter ospitare tutti i bambini di tutte le età, di tutte le nazionalità e con qualsiasi problema. Che tutti possano avere il diritto di studiare. Dovrebbe avere molte aule con delle finestre grandissime che entri tanta luce e tantissima aria fresca. Molti banchi di tutte le grandezze per ospitare dai bambini più piccoli a quelli più grandi. Una palestra enorme per poter praticare tutti gli sport desiderati. Desidero che ci sia molto rispetto tra gli scolari. Che se ci sono dei bambini meno fortunati non vengano derisi da quelli più fortunati: per esempio, se un bambino sbaglia in una materia o l'altra, non venga preso in giro dai suoi compagni.
Desidero che il maestro o i maestri siano gentili con i ragazzi specialmente se uno o l'altro è più debole in qualsiasi materia. Che venga incoraggiato, se in un esame va male che il maestro lo incoraggi per il prossimo che sicuramente andrà meglio. Oppure se fa bene l'esame che venga lodato. Vorrei che l'orario scolastico fosse meno intensivo del nostro e cioè iniziare alla mattina verso le 9:00 e finire alle 11:30. Nel pomeriggio iniziare alle 14:00 e finire alle 16:00. Sarebbe anche bello il lunedì e il venerdì mangiare nella mensa della scuola.

Vorrei tantissime regole, per esempio: non fumare, non bere alcool, non dire parolacce, non picchiarsi, non buttare le carte per terra, non fare danni alle cose degli altri, ecc. Però sarei pure contento di averne solo due o tre di regole ma rispettarle.
La pausa desiderei che durasse almeno 30 minuti. Che ci fosse una casetta in cui si vendono dalle mele, pere, banane, *gipfel, nussgipfel*, pizza, *cips*, dolciumi, ecc. Però sempre nei costi, nel limite del possibile. Vorrei che ci fossero pure diversi campi per giocare a calcio, pallavolo, golf, pallamano, disco su ghiaccio, bocce, piscina, ecc. Perché tutti questi sport in un modo o nell'altro tutti i bambini, anche con problemi grandi, possono praticarli. È logico che dovrebbero esserci i maestri specializzati per ogni sport. Nell'orario scolastico dovrebbe esserci più o meno una gita ogni mese. La destinazione sarebbe a scelta degli scolari. I maestri potrebbero scegliere la gita di inizio e di fine anno scolastico. Le passeggiate possono variare dalla stagione: mare in estate, sci d'inverno, camminate d'autunno e primavera. Le vacanze dovrebbero durare 15 giorni ogni mese. Nel periodo estivo dovrebbero durare tre mesi. Quando ci sono le feste di Natale e di Pasqua, le vacanze potrebbero anche durare tre settimane.
Questa è la scuola dei miei sogni. Chissà se con il tempo si avvererà.

Luca Costa, 5ª elementare nord, Poschiavo



Elia, 1ª elementare,
Roveredo

Silvio Lardi, 1ª elementare, San Carlo

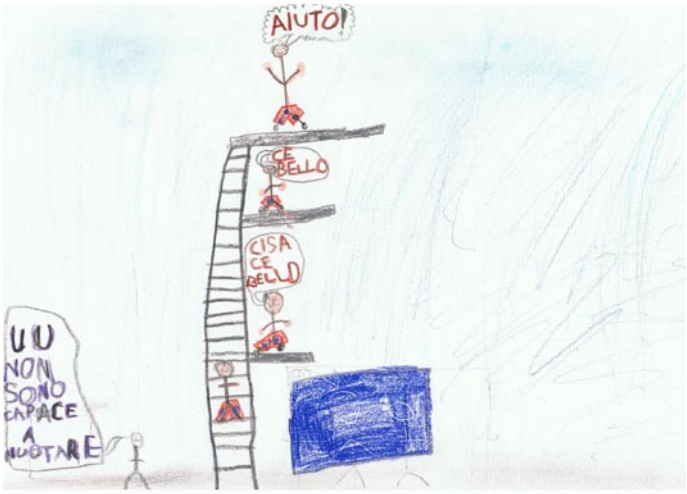
La scuola dei miei sogni è così: in ogni aula c'è un tema diverso. In una c'è il tema della natura che ti insegna a fare crescere le piante, anche quelle carnivore, quelle giganti e inventate.
Un'altra è piena di animali e impari a parlare con tutte le razze, anche quelle estinte.
In un'aula si studia astronomia e si è nello spazio tra i pianeti e le meteore.In un'altra si studia la preistoria e si è tra i dinosauri. Ci sono gli uomini primitivi e i dinosauri non ti fanno male.
Nell'ora di ginnastica si fa ogni sport e gli insegnati sono persone sportive famose.
Nell'ora di musica si fa rock con le chitarre elettriche.
Ma è anche piena di avventura.
Insomma…. È perfetta!

Aurora, 4ª elementare, Roveredo

Andare a scuola con il *go-kart* e in più fare delle gare.
Poi entri in un tunnel dove arrivi in un posto bellissimo, pieno di piante e natura con cascate e laghi, con molto animali dell'Africa e molte piante che coprono tutto: sembra di essere in un sogno.
Appena entri le pareti e i pavimenti sono di vetro, con acqua e vari pesci. Pure il banco è uguale.
La pausa dura 50 minuti. Per uscire ci sono gli scivoli e arrivi nel retro della scuola dove c'è un piccolo parco acquatico. A ginnastica puoi seguire i corsi che più ti piacciono, puoi fare atletica, *hip hop*, danza classica, giochi vari, ginnastica artistica, eccetera.
Sarebbe una scuola troppo forte! È un sogno molto grande, che non si può realizzare perché la scuola è stata creata per imparare, non per giocare.
E gli animali penso che dovrebbero vivere nel loro habitat naturale, liberi di correre. E i pesci liberi di sguazzare nel lago o nel mare, dove sono nati.
Ognuno nasce nella propria casa: che sia il mare, un lago, un paese, una stalla, qualunque posto non lo scorderà mai. Quindi strappare un animale dalla propria casa non mi sembra la cosa migliore da fare.
Ma non smettete mai di sognare, sognare è una cosa fantastica.

Gemma Dorsa, 6ª elementare, Brusio

Elisa G., 1ª elementare, Roveredo



Fabio, 1ª elementare, Roveredo

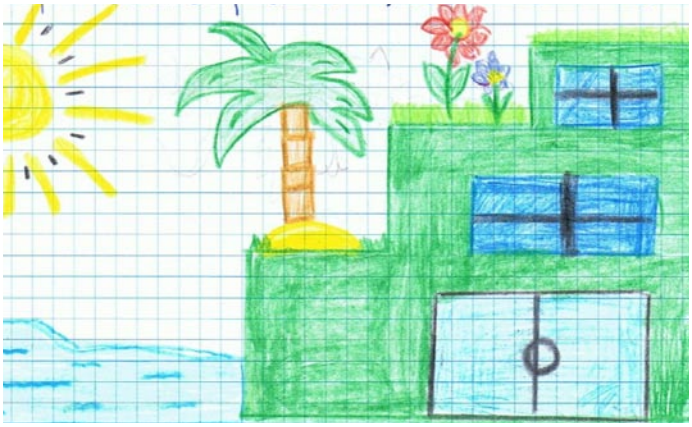
Nella mia fantasia è piuttosto semplice. Si trova in mezzo a un bel prato verde, circondata da tanti giochi: uno scivolo, una scacchiera, una teleferica, un tavolo da ping-pong, ecc.
Naturalmente la pausa la prolungherei di trenta minuti alla mattina e trenta minuti al pomeriggio. Inoltre inizierei solo alle 9:00 al mattino, due ore per la pausa pranzo e al pomeriggio finirei sempre alle 16:00. Le materie che mi piacciono di più sono: matematica, ginnastica, tedesco, italiano, attività tessili, disegno, musica e scienze. Dunque farei un orario scolastico con queste materie. Le classi non dovrebbero essere troppo grandi al massimo venti scolari. Secondo me ci dovrebbe essere una certa disciplina in aula e sulle scale. Chi non segue le regole come punizione dovrebbe fare i compiti di un compagno. Mi piacerebbe anche avere pochi compiti ma interessanti e semplici. Le verifiche non dovrebbero essere complicate e lunghe ma divertenti, così che almeno gli scolari non si agiterebbero. Le verifiche dovrebbero anche essere rare.
Inoltre i maestri dovrebbero sempre essere sorridenti e mai tristi o arrabbiati.
Tra i ragazzi ci dovrebbe essere un'atmosfera di amicizia e sincerità, non ci dovrebbe essere però gelosia e invidia. Nella scuola ci dovrebbero essere le scale mobili e due palestre enormi. Lì vicino ci dovrebbe essere un bel campetto da pallavolo e uno di calcio. Infine una bella piscina coperta, con l'acqua termale e uno scivolo d'acqua.
Il trasporto dovrebbe essere un po' complicato: una *limousine* dovrebbe venire sempre a scuola per portarmi a casa, e a casa per andare a scuola. Inoltre, mi farebbe comodo avere quattro giorni scuola, tre giorni vacanza e ogni mese e mezzo una o due settimane di vacanze.
Se ci fosse questa scuola sarebbe fantastico, comunque sono molto felice in questa scuola di Poschiavo!

Milena Menghini, 5ª elementare nord, Poschiavo

Giada Gervasi, 1ª elementare, San Carlo

Io vorrei che la scuola fosse tutta verde e piena di palme. Sotto le palme vorrei un divano. Mi piacerebbe fosse piena di pappagalli. Vorrei che la scuola avesse una stanza dove ci sono giochi, dove ci si trucca, dove si guarda la Tv, dove si mangia, dove c'è la piscina, l'idromassaggio e una palestra dove si balla hip pop. Poi la settimana successiva potrebbero arrivare altri animali: cavalli, tigri, lupi, mucche e… altri ancora. Ma erano tutti bravi, non litigavano e si rispettavano fra loro. Così vorrei la mia scuola.

Andrijana, 4ª elementare, Roveredo



La scuola dovrà essere grande, bella, coloratissima e moderna. Dovrà essere anche attrezzata molto bene per la ginnastica e ambientata ai Caraibi.
Ci saranno lezioni di sport con Roger Federer, lezioni di elettronica e di chimica. Ogni lezione durerà 2 ore. Si andrà a scuola 2 giorni alla settimana, dalle 9:00 alle 11:00. E al pomeriggio durerà dalle 14:00 alle 16:00.
Nell'intervallo ci saranno delle bancarelle con *Gummibärli* e spuntini: tutto questo sul piazzale scolastico. Sarà accompagnato da musica a tutto volume, da far sembrare ogni intervallo una festa!
A scuola si faranno delle escursioni intorno al mondo, ci saranno anche piani settimanali. Per chi suona uno strumento ogni 2 giornate di scuola ci sarà un cantante famoso, che insegnerà loro dei piccoli trucchetti per diventare come lui.
Questa è la scuola dei miei sogni e spero che diventi realtà quando i miei figli saranno degli scolari!

Malcolm Zoppi, 6ª elementare, Brusio

Vorrei che la mia scuola fosse in mare su una base galleggiante fissata con catene al fondo. Su questa base c'è posto per una sola classe, la mia. Ora vi invito a passare una giornata con noi. Mi alzo alle 8:00, faccio colazione, preparo le cose di scuola e mi avvio verso la spiaggia. Dalla spiaggia ci spostiamo verso la base galleggiante con una barca. Sembra un autobus ma in realtà è un'imbarcazione. Se non si arriva puntuali e l'imbarcazione è già partita si deve fare una nuotatina fino a scuola. Vi consiglio di non essere in ritardo perché ai quaderni non fa bene bagnarsi. Le regole dicono che se si arriva tardi a scuola o se non si fanno i compiti si prende una penalità. Le penalità sono: una nuotata di 10 minuti oppure un'immersione e fotografare cose interessante per abbellire l'aula. L'ultima penalità ed è la più severa consiste nel pescare alcuni pesce che serviranno per il pranzo. Oggi il nostro orari prevede: storia naturale (studiamo il mare e i suoi abitanti), attività manuale costruiamo una zattera, lingue, niente italiano niente tedesco impariamo la lingua delle balene. Certo che con questo orario le giornate passano in fretta. È stato bello mostrarsi la mia scuola. Purtroppo era solo fantasia, ma a volte fantasticare ti rende felice.

Alessio, 5ª elementare nord, Poschiavo

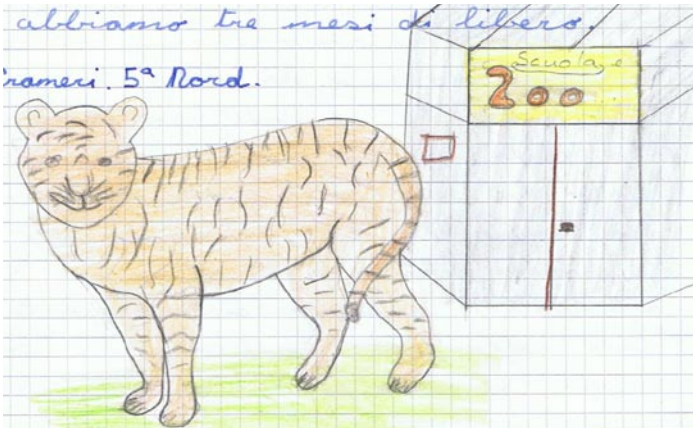
Valeria, 1ª elementare, Roveredo

Se potessi avere una scuola dei sogni si troverebbe in montagna dove tutt'intorno è tranquillo e pieno di colori, la mia scuola la vorrei nel bosco che così ogni volta possiamo osservare animali e udire il cinguettio degli uccellini. La scuola inizierebbe solo alle 9:30 e terminerebbe alle ore 11:30. Le lezioni inoltre sarebbero poche, cioè: italiano, attività tessili, disegno, canto, religione e ginnastica. La pausa è molto bella e fuori ci sono tante casettine sugli alberi ed un bel parco giochi. Gli amici sono tanti e vanno tutti d'accordo; di compiti non ne abbiamo perché lavoriamo a scuola e per le verifiche non dobbiamo studiare, ma raccontare come sono gli animali, ed inoltre scrivere tutto quello che vediamo di bello. Facciamo tante gite e andiamo sempre nei posti che vogliamo noi; abbiamo anche però tante vacanze durante le quali ci divertiamo tantissimo. Infine non abbiamo tiretti e tutti noi siamo felici. Trovo però che la scuola sia bella anche così e ne sono molto contenta!

Arianna, 5ª elementare nord, Poschiavo

Spesso, quando sogno, c'è una scuola perfetta. Si trova in mezzo a uno zoo. La scuola è molto bella e i dintorni molto speciali. Intorno alla scuola infatti c'è tutto uno zoo, con: scimmie, elefanti, giraffe, leoni, ghepardi, ecc., ma ci sono anche animali domestici. La scuola è molto grande e le aule spaziose offrono la possibilità di tanti mobili. Nei corridoi ci sono diversi armadietti, per ogni scolaro uno. Là puoi mettere i libri e le cose che non utilizzi in questa lezione. Chi abita lontano dalla scuola viene trasportato da un mobile posta. La scuola inizia ogni giorno alle 8:50, e termina alle 16:15. A pranzo, però non si va a casa, si rimane a scuola a mangiare un buon pasto. Le materie sono molto belle e particolari. Al lunedì si inizia con canto, poi ci sono due lezioni di attività tessili. Dopo queste tre lezioni c'è il pranzo. Alle 13:30 inizia di nuovo la scuola con canto e ginnastica. In tutto, nella settimana ci sono sei lezioni di ginnastica e otto di attività tessili. Tutti i bambini sono gentili tra di loro e si rispettano a vicenda. Tutti quanti sono felici in questa scuola! I maestri sono molto gentili e ti capiscono molto bene. Le regole sono molto belle, perché puoi fare tutto quello che vuoi, però devi rispettare tutto e tutti. Compiti non ci sono quasi mai, perché i maestri ci lasciano fare tutto a scuola. Durante la pausa si può accarezzare gli animali dello zoo, oppure nuotare nelle piscine. All'inizio dell'anno riceviamo astucci e zaini gratis, e ogni scolaro ha come minimo un computer. Durante la lezione di ginnastica facciamo diversi sport e ci divertiamo tanto. Le gite sono molto divertenti e spesso passiamo una o due notti in compagnia. Durante l'anno abbiamo tre mesi di libero.

Manuela Crameri, 5ª elementare nord, Poschiavo



Via con la musica
forza al ritmo
e balla, balla e balla
sull'ospizio.
Pozioni, esperimenti
e pim, pum, pam
entra anche tu nel clan,
sulle nuvole il divertimento
è assicurato,
la scuola è un
mondo fortunato.
Avere l'acquapark incorporato
ti fa sentire emozionato.
Con animali feroci e normali,
nella giungla si mette le ali.
Andare a scuola solo alla
mattina mi fa sentir biricchina.
Avere un computer tutto per me: che forte!! Tié!

Jessica Bonguglielmi, 6ª elementare, Brusio

Tiziano Compagnoni, 1ª elementare, San Carlo

Ylenia, 1ª elementare, Roveredo

La scuola è una cosa importante per crescere bene e diventare intelligenti, imparando e maturando, ma io la mia scuola la vorrei così: tutta di cioccolato, così quando si ha fame basterebbe mordere il banco e denti il gusto di cocco, di nocciole, latte, Ovomaltina, Ragusa, cioccolato nero.
Io vorrei la scuola senza compiti di grammatica, tedesco e tutte le altre lezioni. Il computer sta sul banco per fare matematica. E ci sarebbe una bellissima piscina come l'Alpamare e tutti i venerdì delle feste, party… Io vorrei la scuola molto tecnologica e avanzata, con esperimenti. La scuola a me piacerebbe solo con lo sport e il divertimento. Io vorrei a scuola lo stereo per ascoltare tanta bella musica in compagnia.
La scuola dei miei sogni è molto diversa da quella reale, però a me piacerebbe così anche seé impossibile.

Enrico Merlo, 6ª elementare, Brusio

Francesca Ferrari, 1ª elementare, San Carlo

La scuola dei miei sogni è con un lunapark dove ci sono dinosauri. C'è la lezione di spionaggio e ci sono pure delle tigri.
Le lezioni durano quanto vogliamo. Poi non ci sono castighi e non bisogna alzare la mano perché non ci sono regole. C'è una piscina alta venti metri con il trampolino alto dieci metri. Si può correre sulle scale. L'aula è nera e rossa ma la maestra la vuole blu e nera così si continua a litigare.

Marco, 4ª elementare, Roveredo

Nei nostri sogni la scuola si trova in Brasile a Rio de Janeiro, sulla spiaggia, vicino al mare e con diverse piscine. Intorno alla scuola ci sono campi da calcio, dove ogni giorno ci sono Kakà, Ronaldinho e tanti altri talenti brasiliani a insegnarci finte nuove, trucchetti e tanto altro ancora, ci sono anche campi da tennis e tavoli da ping-pong sparsi un po' ovunque.
La struttura è molto imponente grande come uno stadio e nel piazzale c'è una bandiera del Brasile alta trenta metri. All'interno ci sono corridoi lunghissimi con le pareti tempestate di armadietti. Le aule sono molto spaziose e hanno tutte una grande vetrata che dà sul mare. Ci sono banchi singoli e una cattedra davanti alla lavagna. Nella scuola si pratica ogni giorno molto sport, in grandi palestre o all'esterno. A scuola ci si arriva con lussuosissime *limousines* o con degli elicotteri. All'inizio dell'anno viene consegnato a ogni scolaro un telecomando in cui soltanto digitando un numero arriva il mezzo di trasporto da te prescelto.
Al mattino la scuola inizia alle ore 9:00 in punto. A mezzogiorno si mangia a scuola, ma non in una comune mensa, ma in una piccola oasi con tavolini di paglia e un piccolo edificio che è la cucina. Nel pomeriggio la scuola riinizia alle ore 15:00 fino alle 16:00, è in quell'ora che si pratica più sport di tutta la giornata. Ci sono poche materie ma interessanti. Le principali sono: sport, scienze, chimica, architettura, algebra, geografia, matematica e spagnolo.
Nella scuola c'è una bella atmosfera: tutti sono amici e non ci sono i prepotenti che comandano tutti. Ogni aula è dotata di potentissimi computer, ce n'è uno per banco e sono tutti collegati a *Internet Explorer* e noi non dobbiamo pagare niente.
Anche tutto il materiale scolastico: banchi, lavagne, separatori, dizionari ecc. è tutto gratis e modernissimo. Ci sono poche regole ma fondamentali tipo alzare la mano, non urlare nei corridoi ecc. Però c'è molta libertà nella scuola. Non ci sono castighi. Nella nostra scuola non danno compiti perché si finisce tutto a scuola. C'è un esame al mese per materia, ma i maestri ci avvertono due mesi prima.

Federico, 5ª elementare nord, Poschiavo

La scuola che preferisco è piena di animali, videogiochi e letti con computer.
Ogni giorno si gioca con gli animali e i videogiochi, si dorme e ci si parla via internet.
Al posto della palestra c'è un recinto per allenarsi a correre e a nascondersi.
C'è un campo da calcio per il Milan e posso giocare con i campioni i quali mi insegnano a giocare bene e a battere i miei cugini.
In questa scuola non ci sarebbero castighi, le lezioni durano uno o due minuti e non ci sono regole.
C'è una vasca degli squali e degli alligatori.
Prenderei sempre una bella nota.
La maestra di quarta sarebbe brava, ma gli allievi la farebbero gridare sempre come una strega.

Giulio, 6ª elementare, Brusio

Manuel, 1ª elementare, Roveredo

La mia scuola dei sogni si trova su una spiaggia, deserta. Intorno c'è il mare di destra e di sinistra ci sono delle Palme grandissime. Siamo proprio a Miami.
Per il trasporto c'è una grande *limousine* lunga dieci metri e trenta centimetri. Dentro c'è una Tv al plasma, un *cocktail* e cinquanta Nintedo DS. Ci stanno dieci bambini. Arrivati la struttura è abbastanza grande e larga, ha un campo da basket, uno di calcio e quello di ghiaccio. Sulla spiaggia si può correre con i cavalli, si può andare allo zoo, c'è il circo. Poi ho tanti amici e amiche. I maestri sono simpaticissimi. Hanno sempre delle battute pronte, ci insegnano bene, fanno delle cose strane. Sono divertenti e non severi. Iniziamo sempre tardi. Il lunedì iniziamo alle 10:30, il martedì iniziamo alle 11:00 e anche gli altri giorni iniziamo alle 10:45. E invece finiamo alle 16:05 tutti i giorni. Poi si fa 10 minuti per ogni lezione e quel che resta del tempo facciamo percorsi coi cavalli, visite allo zoo, giochi ecc.
C'abbiamo un anno di scuola e due di libero e in tutte le feste abbiamo una settimana di vacanza.
Ci sono delle regole per esempio non ci sono le "femminite e la maschite" . Ci sono delle feste e si può andare solo a coppie. Ci sono tante materie: inglese, francese, italiano, spagnolo, russo, tedesco, matematica, disegno, canto, ginnastica, sport, geometria, geografia, storia, ecc.
Abbiamo un computer per banco e una calcolatrice. Penne stilografiche automatiche. Il comportamento per gli scolari non c'è ma per i maestri c'è e se fanno qualcosa di male noi lo mettiamo sulla sua pagella. Ci sono tanti giochi come tennis, calcio e basket. Nel campo di ghiaccio si fa di tutto, come palla due campi ecc. Ci sono giochi di sport per esempio i salti col cavallo. Il mio si chiamo Waidfeil è marrone e nero, ho fatto delle gare e le ho vinte quasi tutte. Di compiti non ce ne sono, tranne divertirsi e riposare. Le verifiche sono poche ma tante per i maestri. La pausa si trascorre nello zoo oppure coi cavalli al campo di giochi o in piscina (dove io preferisco). La durata è di due ora ma certe volte dura tre ore perché la campanella non suona. Le gite sono tante, gite sulle isole, gite in tutto il mondo. Si fa una gita ogni tre giorni. La durata delle gite è di quattro giorni al massimo. Spero che la vostra scuola dei sogni sia così bella.

Sandra Giuliani, 5ª elementare nord, Poschiavo

Gabriele Isepponi, 1ª elementare, San Carlo

Una volta nel mio sogno avevo visto che la scuola era dei colori dell'arcobaleno, i pavimenti e la scale erano dei nastri di trasporto. Si iniziava scuola alle 13:30 e alle 17:40 si terminava. In ogni aula c'erano 5 Tv con cuffie (per non disturbare gli altri) che trasmettevano cartoni animati, film e documentari. C'erano dei giochi belli, c'era anche la musica. Dalle 6:00 alle 10:00 c'erano due ore di tempo libero per chi voleva e poi due ore di ginnastica, dalle 10:00 si faceva sport. Il pranzo lo si faceva a scuola dalle 12:20 alle 13:30 e si tornava a casa alle 18:20. Le pause, quindi, erano dalle 11:40 alle 12:20 e dopo la scuola dalle 17:40 alle 18:20.

Ilker, 4ª elementare, Roveredo

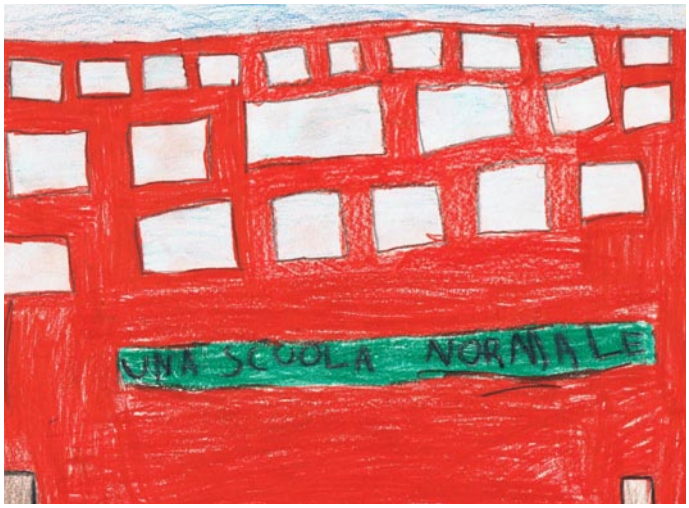
Mi piacerebbe alla mattina
stare di più sotto le coperte in sordina.
Puntare la sveglia solo alle otto
allora sì che mi alzerei di botto.
Andare a scuola a piedi con tanti amici
e far battute e scherzi veramente mitici.
Le lezioni poi risulterebbero più belle
con insegnanti allegri, canzoni e musica alle stelle.
Se poi al suonar della campanella
ci fosse il panino con la mortadella, allora sì che
tutto sarebbe perfetto
e mi trasferirei sotto questo tetto.
Matematica, italiano e scienze
per ampliare le nostre conoscenze.
Dobbiamo studiare e faticare
se grandi vogliam diventare.
Ma io grande non sarò,
finchè la scuola non finirò.

Mirco Marantelli, 6ª elementare, Brusio

1ª elementare, Roveredo

A pausa c'è qualcuno che continua a fare lo stupido. Vorrei che non facesse più lo stupido.
Tanti amici mi tirano in giro vorrei che non lo facessero più. Però qualche volta i miei amici non mi tirano in giro.
A sport facciamo tante belle cose, ma ci sono cose che sono difficili. Vorrei non fare quelle cose difficili ma fare quelle un po' più belle.
Durante le gite c'è sempre da litigare tra la 5a Nord e la 5ªSud. Vorrei non litigare tra di noi.
Quando abbiamo le vacanze vado sempre dalla nonna e lavoro spesso per lo zio. Vorrei non lavorare durante le vacanze su in Val di Campo, ma riposare.

Alan, 5ª elementare nord, Poschiavo



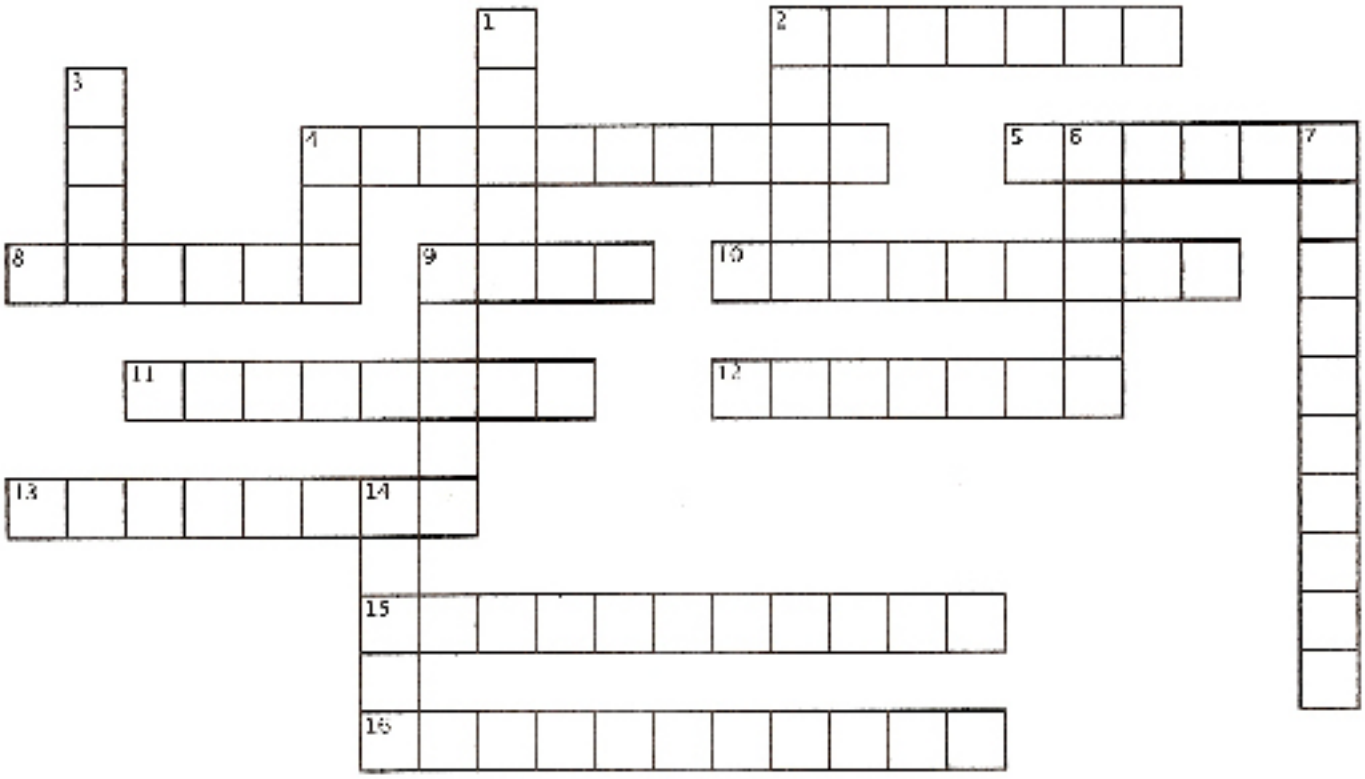
Rita, 1ª elementare, Roveredo

La scuola dei miei sogni si trova in mezzo ad un grande bosco composto da abeti, betulle, larici, pini, meli e peri. In più in questo bosco ci devono essere tantissime liane così i bambini possono arrampicarsi sugli alberi e raccogliere i frutti. All'interno di questa scuola ci sono sessantatre aule, una palestra enorme, due campi da calcio e una pista di ghiaccio. Le sessantatre aule sono disposte su dei piani. Il primo piano è occupato dalla prima classe con un aula di matematica, una di italiano, una di storia naturale, una di canto, una di religione, una di disegno e una di attività manuali. Al secondo piano troviamo la seconda classe, al terzo la terza classe, al quarto piano la quarta classe, al quinto la quinta e al sesto la sesta classe, anche tutti questi piani hanno un' altra aula per ogni materia.
In questa scuola gli allievi possono inventare il loro orario e per far sì che tutti possano fare la lezione che desiderano.
In ogni aula c'è un insegnante che insegna una lezione.
Gli scolari decidono anche quando fare vacanza, però non possono mancare da scuola più di tre mesi all'anno. I maestri che insegnano nella scuola dei miei sogni assomigliano ai maestri che insegnano nelle scuole reali. C'è solo una piccola differenza: gli scolari non devono dare del Lei ai maestri. Gli insegnanti danno abbastanza pochi compiti agli allievi, e preparano una verifica per gli scolari circa una volta al mese. Quando un allievo ottiene il massimo punteggio come premio può fare una settimana di vacanze. I maestri organizzano una gita alla fine di ogni mese. A me piacerebbe proprio andare in questa scuola ma trovo bella e divertente la scuola che frequento adesso.

Alice Isepponi, 5ª elementare nord, Poschiavo

Cruciverba

Segui i numeri e raccogli tutte le lettere all'inizio delle parole.
Alla fine scoprirai una stravolgente formula magica!



Orizzontali:
2. In quale stagione le foglie cadono dagli alberi?
4. La scienza che studia le stelle
5. Un frutto lungo e giallo
8. Settantanove - sessantasette?
9. Il girino si trasforma in...
10. Per aggiustare la macchina vado dal...?
11. Per pesare qualcosa o qualcuno usiamo la...
12. Il contrario di vicino
13. Alla fine di un'esibizione gli artisti ricevono gli...
15. I bambini mettono i risparmi nel...
16. In quale stato europeo si parla inglese?

Verticali:
1. La capitale della Svizzera
2. Chi è nel paese delle meraviglie?
3. Ambarabà ciccì cocco, tre civette sul...
4. Ci danno il miele
6. L'animale più testardo
7. Il mezzo di trasporto più veloce
9. I capelli possono essere lisci oppure...?
14. Una principessa austriaca molto famosa

La soluzione é:

_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

Io desidero una scuola senza porte, per entrare bisogna saltare sopra i trampolini e raggiungere una finestra. Si deve circolare all'interno della scuola con dei *go-kart* supercomodi. In più voglio una lezione al giorno di ballo superfica: per esempio *hip hop* o altro. Desidero fare tanti esperimenti chimici, ma se sbagli la sequenza ti esplode tutto. Ci sono diverse squadre di ragazzi, che ogni settimana hanno partite di basket, calcio, ecc. Le ragazze invece fanno le ragazze pon-pon. Per cambiare aula devi scendere attraverso scivoli con dei gommoni d'acqua. C'è una mensa e si può fare economia domestica. Un volta alla settimana c'è una festa. A casa non si fanno mai i compiti. Ogni mese c'è un corso per fare un teatro. Ci sono diversi gruppi e durante la pausa o si balla o si canta o si fa qualcosa di diverso. Vorrei che in un gruppo si ballasse *tecktonik*, in uno *hip hop* e poi fare una coreografia. Le ragazze devono mettere la minigonna, mentre i ragazzi possono decidere come vestirsi.

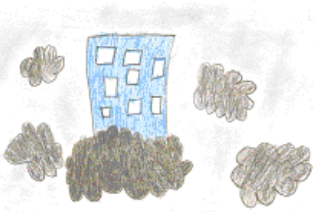
Antonella Crameri, 6ª elementare, Brusio

Gaia Crameri, 1ª elementare, San Carlo

La mia scuola dei sogni, voglio che sia in riva al mare. Nella spiaggia così almeno dopo scuola vado a fare una nuotatina nel mare. La scuola voglio che sia a due piani e che abbia due bagni. Ogni alunno deve avere un computer sul banco. All'interno voglio che il colore del pavimento sia blu, le pareti e il soffitto azzurro. Spero ci sia una televisione per aula che ci siano due biblioteche, la scrivania per la maestra e nove banchi e un armadio. Il trasporto sarebbe bello avere una *limousine* che ogni mattina viene davanti a casa e ti porta davanti alla scuola. Questa *limousine* deve essere di colore nero e avere una televisione e un letto. In classe mi piacerebbe essere in dieci, perché almeno possiamo dividerci in due gruppi. La scuola mi piacerebbe che abbia una palestra grande 10 metri per lunghezza e 10 metri per larghezza e che abbia una piscina normale e una calda con i massaggi, uno scivolo lungo 6 metri, un campo da calcio e uno da tennis e una sala giochi. Vorrei che ci siano cinque maestri per classe cioè uno per geografia, l'altro per attività tessili e attività manuali, uno per storia un altro per ginnastica e l'altro per tutte le altre lezioni. Mi piacerebbe che questi maestri non sgridino e ci diano pochi compiti. A me piacerebbe che i maestri non sgridano perché se il maestro ci sgrida è per una cosa, non per niente. Poi spererei che non ci siano dei tiretti perché ogni tre tiretti ci danno un castigo. Ma se te rispetti le regole della scuola e fai tutti i compiti di tiretti non ne avrai. Poi spererei che i maestri non ci danno tanti compiti però neanche pochi, la metà. E il mio orario voglio che ogni giorno cominci alle nove e che abbia due lezioni di tedesco e al pomeriggio che finisca alle tre ogni settimana. Mi piacerebbe che ci siano poche verifiche. Ogni settimana che ci sono due verifiche. Mi piacerebbe che due settimane al mese si faccia dei giochi per ogni lezione. Sarebbe bello che ci siano un po' di più gite per vedere la natura oppure un interscambio con delle altre classi. Anche che ci siano delle vacanze, due settimane per Natale e tre per Pasqua e che ci siano tanti amici per divertirsi e giocare a pausa!

Spero che questo sogno si avveri!

Rachele, 5ª elementare nord, Poschiavo

SCUOLA

WANDA